



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 152**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020-2025 AVENTE AD OGGETTO: "E' NECESSARIO PIANIFICARE IL GREEN NEW DEAL DELLA CITTA' DI TRENTO".

Il giorno 11.12.2020 ad ore 18.03 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consiglieri **Angeli Eleonora**

**Baggia Monica**

**Bosetti, Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi, Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Bungaro Corrado**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

Assenti: consiglieri **Maestranzi Dario**

**Merler Andrea**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maschio Andrea**

**Maule Chiara**

**Uez Tiziano**

**Zanetti Silvia**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Raffaelli Anna**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Brugnara Michele e Saltori Alessandro

## Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Filippin e Bridi, collegato alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle Linee programmatiche 2020 - 2025 avente ad oggetto: "E' necessario pianificare il Green New Deal della città di Trento", nella sua versione emendata dai presentatori stessi giusta atto acquisito al prot. n. 288603 del giorno 11.12.2020 e quindi concordata ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

visto l'emendamento soppressivo di un punto delle premesse e parzialmente modificativo del punto 1. del dispositivo dell'ordine del giorno sopra richiamato, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato,

approva

il seguente ordine del giorno.

L'ecosistema urbano di Trento secondo il report 2020 di Legambiente è al primo posto, prima di Mantova e Pordenone, Bolzano è quarta. La classifica, si basa su dati comunali 2019, quindi ad un contesto pre-pandemia.

Tra le diverse criticità, la più significativa riguarda la qualità dell'aria. I processi di combustione con il traffico veicolare al primo posto, contribuiscono all'aumento dei livelli di biossido d'azoto (NO<sub>2</sub>). Il biossido di azoto svolge un ruolo fondamentale nella produzione di inquinanti secondari pericolosi per l'ambiente e per la salute umana come l'ozono, l'acido nitrico e l'acido nitroso, responsabili di patologie a carico dell'apparato respiratorio (bronchiti, allergie, irritazioni). Una criticità importante e incredibile per Trento, riguarda la carenza di alberi pro/abitante (43°) mentre per le aree a verde pubblico urbano siamo al 2° posto.

Gli alberi secondo l'organizzazione americana "Nature Conservancy" rappresentano una sorta di infrastruttura di salute pubblica in grado di aiutare il benessere fisico e mentale dei cittadini. Gli alberi raffreddano l'aria e contribuiscono a ridurre le onde di calore, proiettano ombra, producono vapore acqueo e le loro foglie possono filtrare le polveri sottili. Le onde di calore uccidono più di qualsiasi altro evento meteorologico e la costante crescita delle città nei prossimi decenni in aree periurbane, anche in aree ad alta biodiversità, rappresenta un significativo rischio di cambiamento climatico a livello locale e regionale.

Secondo Rob McDonald, scienziato capo per le città globali di The Nature Conservancy: "Per troppo tempo, abbiamo visto alberi e parchi come oggetti di lusso, ma portare la natura nelle nostre città è una strategia fondamentale per migliorare la salute pubblica". L'albero urbano è da sempre protagonista di una trama storica della città. Il valore medio della temperatura è un indicatore importante per la valutazione del cambiamento climatico, a Trento l'aumento della temperatura media rispetto al valore climatico 1971-2000 è di +1,6°C mentre Bolzano arriva a 2°C. Anche la variazione 2018 delle precipitazioni in mm è significativa pari a +92,1%, a Bolzano +20,1%. Il clima è impazzito e il meteo diventa in molti casi estremo, mettendo in pericolo intere aree urbane.

Sul finire dell'ottocento in tutte le città europee soggette a grandi episodi di rinnovamento urbano verso la "città industriale", al pari di Trento si sono realizzati viali alberati e piazze come i boulevard parigini e/o il ring di Vienna. Oggi, l'importanza della forestazione urbana per migliorare la qualità della vita è pari alle nuove strategie di mobilità sostenibile e/o elettrica.

Per la città di Trento serve una nuova idea di città, dove sia prevalente un nuovo sistema di valori, una visione unitaria con la ricostruzione e ricomposizione dello spazio urbano, in particolare degli equilibri tra città e ambiente. Una città densa e compatta con la ricucitura/rimodellamento dell'aggregato urbano. Trento è una città policentrica, con un forte sistema di spazi pubblici e di relazioni sociali, mista funzionalmente e strutturata in rete, una nuova idea di città deve dare ordine e identità a tutte le sue parti. Il piano Busquets, basato sull'utilizzo degli spazi vuoti e delle fratture urbane per la progettazione di nuovi poli urbani densi e compatti su Trento nord è sostanzialmente fallito, compreso il riordino del sistema interstiziale degli spazi verdi e dei corridoi ambientali di collegamento tra le aree collinari e il fondovalle. Gli spazi vuoti sono occasione di riequilibrio urbano del vivere insieme, dove la trama della qualità ambientale, del

verde e degli spazi pubblici che connettono le diverse parti funzionali della città costituiscano il motore della coesione e dello sviluppo sociale. La variante al P.R.G. 2019 del Comune di Trento, ha comportato un'importante lavoro di analisi e verifica.

Nel documento di "Valutazione Ambientale Strategica" si riportano le analisi di ciascuna area tematica secondo elementi di forza/debolezza e di opportunità/criticità. In tema ambientale sono elencati: i cambiamenti climatici, l'aria, l'uso e il consumo del suolo, la conservazione della natura e biodiversità, la qualità e l'utilizzo delle acque, ecc. Tra gli obiettivi della "Sfida Eco Trento" si distinguono lo stop al consumo di suolo, la salvaguardia delle aree di frangia urbana e la valorizzazione degli orti urbani. Non si elencano specifiche strategie di "forestazione e/o di frange urbane alberate", nonostante Trento abbia aderito al progetto Alptress che prevede il censimento e la distribuzione delle alberature cittadine.

Manca insomma la concezione strategica del verde urbano alberato, della vegetazione come elemento costitutivo della città con la pianificazione di un sistema ambientale che "connetta" le aree verdi urbane pubbliche e private che riproponga l'utopia della "Garden City del domani". Il recente Decreto Clima (D.L. 14.10.2019 n. 111) rappresenta la reazione del Paese all'emergenza climatica, l'esordio del Green New Deal italiano. Prevede anche un fondo di 30 milioni di euro per un programma sperimentale per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane. Un primo passo. Sarà sicuramente potenziato e potrebbe rappresentare anche una soluzione nella bonifica di siti industriali inquinati mediante tecniche di "fitorimediazione" con piante in grado di estrarre gli inquinanti dal suolo.

Per Trento, un primo importante progetto di riforestazione urbana potrebbe essere ipotizzato sulle aree inquinate di Trento nord. Le aree inquinate, sembra siano destinate a rimanere tali per la mancanza di obbligo alla bonifica da parte dei proprietari. Ben venga allora l'intervento pubblico, con un significativo progetto di rigenerazione urbana (termine abusato), dove il rinnovamento sia funzionale alla qualità della vita con la creazione di un bosco a nord di Trento per una città più verde e alberata con l'obiettivo di ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici nonché di migliorare il rapporto dei cittadini con la natura.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a predisporre una Variante anche normativa al Piano Regolatore Generale di Trento che consenta:
  - a) il sostanziale blocco del consumo di suolo, la riconversione agricola dove possibile nonché nuovi percorsi urbanistici che facilitino/consentano/promuovano economicamente, anche con un partenariato pubblico privato, azioni di rigenerazione urbana delle periferie;
  - b) il riordino, la fattibilità/verifica del sistema dei collegamenti verdi interstiziali, i cosiddetti corridoi ambientali, anche con modalità di *road ecology* per consentire alla fauna selvatica l'attraversamento degli assi viari in sicurezza;
2. a proseguire nel percorso di valorizzazione e tutela ambientale introdotta dal documento di individuazione degli obiettivi per la revisione del P.R.G. con particolare attenzione allo sviluppo del verde nella città promuovendo nuovi parchi, orti urbani, tetti e facciate verdi (bosco verticale), ma anche uno studio/progetto di "urban forestry" che consenta un concreto sviluppo di forestazione urbana.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili

IL SEGRETARIO  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020-2025 AVENTE AD OGGETTO: "E' NECESSARIO PIANIFICARE IL GREEN NEW DEAL DELLA CITTA' DI TRENTO".

---

---

#### Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

**Favorevoli:** n. 30 i Consiglieri Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 6 i Consiglieri Angeli, Frachetti, Guastamacchia, Piccoli, Urbani, Zanetti C.

Trento, addì 11.12.2020

il Segretario generale  
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza